



“ABITARE UNA CASA, VIVERE UN LUOGO”

1. Premessa

La qualità della vita dei singoli risulta intrecciata, oggi più che ieri, con quella delle città, richiedendo la costruzione di nuove dinamiche dei luoghi e dell’abitare; si tratta di ambiti connessi con altre dimensioni della vita quotidiana (lavoro, socialità, ecc.): gli spazi sono zone di interazione tra le persone che li abitano e baricentri di relazioni.

Stimolare le relazioni interpersonali quotidiane attraverso lo scambio di azioni, tempo e oggetti permette di incoraggiare la comunità a identificarsi come tale.

E’ importante una logica di cura dei territori da parte di chi li abita. Condividere le necessità e l’iniziativa delle persone rappresenta un modo per contrastare il degrado e l’isolamento sociale e favorire la crescita di rapporti umani anche a contrasto degli eventuali elementi di frattura, sociale e/o fisica, della città. La gestione condivisa di azioni con caratteri di inclusività e innovazione, anche tecnologica, può favorire la fruizione collettiva, il recupero, la trasformazione di spazi fisici con ricadute positive per la comunità coinvolta.

La Compagnia di San Paolo intende con questo bando, frutto della collaborazione tra il **Programma Housing** e l’**Area Filantropia e Territorio**, dar spazio a progettualità in grado di offrire azioni volte al lavoro di rete e allo sviluppo di comunità per ricreare dimensioni di socialità e per contrastare l’anonimato del vivere urbano.

2. Finalità e elementi essenziali

La Compagnia di San Paolo, attraverso alcune azioni del **Programma Housing** e dell’**Area Filantropia e Territorio**, sostiene lo sviluppo di esperienze innovative a uso sociale finalizzate a sviluppare nuove pratiche e servizi legati all’abitare sociale che permettano di attivare spazi fisici e virtuali per renderli disponibili alle comunità, generando un impatto sociale positivo, favorendo processi e percorsi di collaborazione e cittadinanza attiva.

Il bando è quindi rivolto agli interventi che mirano a realizzare progetti di abitare solidale, di sviluppo delle comunità locali, di cura e valorizzazione del territorio di prossimità, di memoria dei luoghi e di cittadinanza. Rientrano in questi ambiti progetti indirizzati a migliorare la qualità delle relazioni tra condòmini, tra diverse generazioni, tra il condominio e i servizi del quartiere e finalizzati a promuovere la partecipazione attiva dei residenti (a titolo di esempio: sviluppo di pratiche di vicinato solidale, interventi di portierato sociale).

Le iniziative non hanno pertanto come obiettivo la realizzazione di unità abitative ma possono prevedere l’utilizzo di spazi fisici e virtuali per la realizzazione di progetti, come, ad esempio, androni, giardini, portici e cortili.

Sono ammissibili progetti le cui finalità siano coerenti con gli elementi di valore indicati di seguito:

- promozione dell’autonomia abitativa e consapevolezza dell’abitare attraverso il miglioramento delle condizioni abitative e del livello di adeguatezza degli alloggi rispetto alle esigenze degli abitanti;





- sviluppo dell'autonomia e assunzione di responsabilità da parte di cittadini, attraverso la promozione del loro protagonismo, dell'aggregazione, dell'espressione delle loro capacità con particolare riferimento al proprio contesto abitativo;
- cura e gestione di spazi pubblici, comprensivi di aree verdi, di dimensioni circoscritte per lo svolgimento di attività di microrigenerazione urbana volte a sviluppare reti sociali; qualora gli spazi siano di proprietà privata si richiede la disponibilità a uso pubblico per un periodo minimo di 10 anni a partire dalla realizzazione del progetto;
- promozione della partecipazione attiva dei residenti con l'obiettivo di migliorare la qualità delle relazioni tra condòmini, tra diverse generazioni, tra il condominio e i servizi del quartiere;
- incentivazione dello sviluppo di servizi collaborativi tra abitanti grazie alla condivisione di risorse e competenze professionali e non, già attive sul territorio di riferimento.

3. Ambiti di intervento

Le richieste di contributo presentate dovranno riguardare progetti i cui ambiti di intervento abbiano al proprio interno una o più azioni di seguito indicate:

- azioni rivolte a migliorare la qualità della vita all'interno del proprio contesto abitativo;
- azioni rivolte alla promozione della cura e della gestione del territorio di riferimento;
- azioni in cui gli abitanti non siano semplici destinatari di iniziative ma attori direttamente coinvolti nel migliorare luoghi e spazi della comunità di appartenenza, attraverso piani di fruizione e gestione collettiva;
- azioni rivolte a incentivare momenti di incontro tra condòmini e azioni di animazione territoriale, cura e gestione di spazi pubblici o privati di prossimità;
- azioni volte a valorizzare e ampliare competenze già presenti nel territorio di riferimento che mettano in circolo risorse professionali, risorse materiali e immateriali, ecc.
- azioni che promuovano e sostengano l'uso della tecnologia in relazione alle azioni previste dal progetto.

Per ogni progetto selezionato la Compagnia accorderà un contributo **fino ad un massimo di 20.000 euro** per la parte relativa ad azioni, ad esempio, di accompagnamento e gestione e per eventuali arredi/attrezzature.

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a € 300.000.





4. Soggetti ammissibili e requisiti di ammissibilità

- Potranno essere beneficiari di contributo i soggetti identificati nelle “Linee Applicative del Regolamento per le attività istituzionali della Compagnia di San Paolo”.
- Potranno partecipare al bando anche gruppi informali secondo quanto indicato al punto “Modalità di presentazione e valutazione delle richieste – Raccolta di idee”.
- Le attività oggetto della richiesta dovranno essere realizzate sul territorio della regione Piemonte, in comuni con numero di abitanti superiore a 15.000 (secondo gli ultimi dati ISTAT – Censimento 2011).
- La richiesta di contributo non può essere superiore al 75% dei costi totali del progetto. Alla copertura del restante 25% possono concorrere autofinanziamenti, apporti dei partner, contributi pubblici e/o privati, valorizzazione sulla base di ordinari valori di mercato e/o messa a disposizione di beni, prestazioni di servizi pro bono, linee di credito, ecc. Non potrà essere valorizzata l'attività di volontariato non riconducibile a una prestazione professionale pro bono.
- Il contributo, che non potrà comunque essere superiore al 75% dei costi totali effettivamente sostenuti, sarà erogato in tranches successive, di cui l'ultima a saldo al termine delle attività, secondo quanto indicato nella lettera di delibera e nelle allegate “Linee guida per la gestione e la rendicontazione”, alle quali si rimanda per le restanti modalità operative.
- Non è previsto il sostegno di costi inerenti gli interventi per la costruzione o la riqualificazione strutturale di immobili o parti di immobili.
- Per ogni ente richiedente è ammessa la presentazione di un solo progetto come capofila; nel caso di progetti in partenariato, l'ente può invece far parte di più progetti in qualità di partner.

5. Modalità di presentazione e valutazione delle richieste

La partecipazione al bando dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

a) Raccolta di idee

Gli enti/gruppi proponenti sono invitati ad illustrare la propria idea progettuale, compilando l'apposito modulo allegato al presente bando.

Possono partecipare a questa fase del bando sia soggetti formalmente costituiti sia gruppi informali di cittadini.

In caso di approvazione della proposta e ai fini dell'ottenimento del contributo, i gruppi informali di cittadini si impegnano a costituirsi in un nuovo soggetto giuridico a propria scelta purché idoneo a realizzare le attività previste dal progetto proposto. Gli enti proponenti dovranno comunque ricadere nelle categorie come da “Linee Applicative del Regolamento per le attività istituzionali della





Compagnia di San Paolo” come citato al punto “Soggetti ammissibili e requisiti di ammissibilità”.

Per la presentazione delle idee sarà necessario:

1. Scaricare il modulo dal sito (www.compagniadisanpaolo.it → “Abitare una casa, Vivere un luogo: Raccolta di idee”)
2. Compilare il modulo in ogni sua parte e inviarlo (in formato word) in allegato all’indirizzo: abitareunacasavivereunluogo@programmahousing.org entro e non oltre il **16 ottobre 2016**.

In questa fase di raccolta di idee saranno valutati positivamente i seguenti elementi:

- coerenza con gli ambiti di intervento previsti dal bando;
- innovatività e creatività;
- utilità per la comunità.

Entro il 18 novembre 2016, gli uffici della Compagnia procederanno con la selezione delle idee pervenute secondo quanto sopra indicato. L’esito della valutazione sarà comunicato tramite e-mail ai soggetti promotori delle proposte presentate.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all’indirizzo e-mail: abitareunacasavivereunluogo@programmahousing.org

b) Accompagnamento e progettazione

I soggetti promotori delle proposte selezionate saranno tenuti a partecipare ad alcuni incontri di accompagnamento progettuale al fine di definire al meglio le proprie proposte.

c) Formalizzazione della richiesta

Dopo questa prima fase gli enti selezionati potranno formalizzare la richiesta di contributo presentando il progetto definitivo seguendo esclusivamente la procedura on line indicata nella sezione “Contributi” del sito www.compagniadisanpaolo.it, utilizzando e compilando:

- la Scheda Ente
- la Scheda Iniziativa “Abitare una casa, Vivere un luogo”, specifica per il presente bando.

Si informa inoltre che la procedura on line offre la possibilità di allegare altra documentazione ritenuta necessaria.

In questa fase saranno valutati positivamente i seguenti elementi:

- efficacia dell’iniziativa nel raggiungere gli obiettivi posti e pianificazione quanto più coerente con i principi enunciati nel presente bando;
- la progettazione di servizi secondo principi di efficienza, visibilità e accessibilità;





- capacità dell'ente di coinvolgere il maggior numero di destinatari rispetto al contesto di attivazione del progetto;
- la promozione di azioni improntate al welfare di comunità;
- presenza di elementi innovativi nelle attività svolte e nella metodologia proposta anche attraverso l'utilizzo di supporti tecnologici;
- ricerca attiva da parte dell'ente di altre forme di reperimento di risorse;
- presenza di un'analisi di sostenibilità tecnico-economica di medio periodo;
- congruità del piano finanziario, intesa come coerente allocazione delle risorse tra le singole voci di costo sviluppate per il progetto, gli obiettivi e le attività previste.

La scadenza per la presentazione delle richieste è fissata al **31 gennaio 2017**, termine entro il quale la pratica ROL (Richieste On Line) deve essere chiusa e inoltrata on-line.

Laddove ne riscontrasse la necessità, la Compagnia si riserva di richiedere, sempre tramite procedura on line, informazioni aggiuntive ai fini dell'istruttoria.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail:

abitareunacasavivereunluogo@programmahousing.org

Domande di natura tecnica sulla compilazione della ROL potranno essere poste all'indirizzo e-mail

assistenzarol@compagniadisanpaolo.it

d) Esiti e modalità di erogazione

L'elenco delle iniziative selezionate sarà pubblicato sul sito www.compagniadisanpaolo.it e www.programmahousing.org entro il mese di aprile 2017.

Successivamente, le deliberazioni saranno formalizzate agli enti selezionati con comunicazioni scritte, per via telematica, riportanti l'entità del contributo deliberato e le istruzioni necessarie all'ottenimento dei fondi.

È inteso che le iniziative non citate in tale elenco debbano ritenersi non selezionate e quindi escluse dall'attribuzione di contributi. L'assenza di citazione è conseguentemente da ritenersi come comunicazione informativa da parte della Compagnia di esito negativo.

Il contributo sarà erogato in più tranches, la cui entità verrà stabilita nella lettera di delibera, su presentazione della documentazione e delle informazioni richieste nella suddetta lettera e nei suoi allegati.

La Compagnia di San Paolo si riserva di effettuare azioni di monitoraggio sui progetti nelle varie fasi della loro realizzazione.

